SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00048182
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27
DV DELAZIONI	

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 3

RVER - Codice bene radice 0300048182

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione a smalto
OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione al centro

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sant'Agata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia
PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia LO
PVCC - Comune Lodi

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG - Secolo	sec. XV	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFIC		
DTSI - Da	1450	
DTSV - Validità	ca.	
DTSF - A	1495	
DTSL - Validità	ante	
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB - AMBITO CULTURALE		
ATBD - Denominazione	bottega lombarda	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	smalto/ incisione	
MIS - MISURE		
MISR - Mancanza	MNR	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
STCC - Stato di conservazione	discreto	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)	
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: S. Agata. Attributi: (S. Agata) tenaglia; mammella. Elementi architettonici: cinta muraria.	
NSC - Notizie storico-critiche	L'ostensorio fu donato alla cattedrale di Lodi dal vescovo Carlo Pallavicino il 15 giugno 1495, come attesta l'atto originale conservato nell'Archivio Capitolare. Il canonico Cesare Sacco, nell'orazione di ringraziamento, sostiene che in quest'opera "materiam superat opus": e ancora il sacco informa che la valutazione in moneta corrente era di 30.000 scudi, cifra - come rilevarono i cronisti successivi - assolutamente iperbolica. L'ostensorio è descritto dal Gabiano (1586), ed è segnalato nel XVI secolo da Defendente Lodi. Il Porro (sec. XVII) lo riteneva di fattura nordica, ipotizzando un viaggio in Germania del vescovo Pallavicino. Il Ciseri (1732) ne ribadiva invece l'origine lombarda, anzi bresciana. Malaguzzi Valeri (1917), concentrando l'analisi sulla parte superiore, lo attribuiva alla scuola dell'Amadeo, collegandolo inoltre ad una serie di oggetti già indicati da E. Bertaux (1908, in "Gazette des Beaux-Arts") in relazione al reliquiario di Gandia. Un cenno all'ostensorio è in uno scritto di E. Berti Toesca (1932), nel quale viene avvicinato alla base del cosiddetto "Calvario di Mattia Corvino". I successivi contributi di M. Accascina (1934 e 1935) e G. Rosa (1956) confermano le conclusioni del Malaguzzi Valeri. Unica voce discorde è quella di E. Arslan	

lombarde su Siena, tramite il confronto con il Reliquiario delle Spine (Padova, Tesoro del Santo). Di recente, hanno ripreso la proposta tradizionale la Zilocchi (1989), che prpende per una esecuzione in terra bresciana e la Bandera Bistoletti (1989) che ne sottolinea i legami con la cultura milanese. Secondo la Bandera Bistoletti (1989) gli smalti della base sono avvicinabili ai modi di Giovan Pietro Birago; e del tutto simili sono gli smalti delle quattro mantovanine dell'ostensorio.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione donazione

ACQD - Data acquisizione 1495

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS MI 70849/S

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1978

CMPN - Nome Doria A.

FUR - Funzionario

responsabile

Tardito Amerio R.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2006

RVMN - Nome ARTPAST/ Monaco T.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 1990

AGGN - Nome Marubbi M.

AGGF - Funzionario

responsabile

NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2006

AGGN - Nome ARTPAST/ Monaco T.

AGGF - Funzionario

responsabile NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI